

**Con la vita
canterò la Tua lode**

PREGHIERE



a cura dell'Opera dell'Amore Sacerdotale

Con la vita canterò la Tua lode

PREGHIERE



a cura dell'Opera dell'Amore Sacerdotale

L'Opera dell'Amore Sacerdotale, nata a Verona il 31 Maggio 1975, ha le sue radici nel sacerdozio di Cristo. E' una famiglia spirituale a servizio del popolo di Dio perché riscopra il valore del proprio sacerdozio battesimale e affianchi il sacerdozio ministeriale in una reciprocità di aiuto e servizio attenta a valorizzare anche il genio femminile, affinché diventi una forza vitale per la santità della Chiesa.

Essa è nata dal cammino di fede e di carità pastorale di due persone consacrate, che lo Spirito di Dio ha fatto incontrare nel Novembre del 1964.

L'amore all'Eucaristia e un'attenzione particolare alle varie forme di povertà spirituale e materiale presenti nella parrocchia dove essi prestavano il servizio pastorale, sono stati motivo portante del loro cammino, illuminato in particolar modo dalla preghiera sacerdotale di Gesù (Giov. 17).

La loro comunione di vita e di opere prendeva il nome di Fraternità.

L'8 dicembre del 2000 il Vescovo di Verona, Padre Flavio Roberto Carraro, con un decreto erige l'Opera dell'Amore Sacerdotale in "Associazione pubblica di fedeli".

L'Opera è strutturata in tre rami: le Fraternità, il Gruppo Sposi e le Animatrici di comunità cristiana.

Sue finalità specifiche sono:

- promuovere la santità dei propri membri, perché in mezzo al popolo di Dio siano veri apostoli;
- favorire e sostenere la formazione della donna apostola all'interno della Chiesa, secondo gli insegnamenti del Concilio Vaticano II e del Magistero della Chiesa;
- accogliere ed aiutare nella loro formazione spirituale ed apostolica le fraternità di fede-carità che lo Spirito va suscitando nella Chiesa, costituite dal presbitero e da una donna che, illuminata dallo Spirito, in forza di una speciale vocazione, vive in profonda comunione con lui per un servizio al regno di Dio;
- formare coppie di sposi che sappiano vivere la dimensione sacerdotale del loro battesimo in famiglia, nella comunità cristiana e nell'ambiente sociale;
- affiancare e sostenere i sacerdoti, specialmente se ammalati e anziani, con quell'amore fraterno che Cristo ci ha insegnato.

L'Opera dell'Amore Sacerdotale ha la sua sede in Verona, Via Corno D'Aquilio n.1.

Prefazione



Diceva un santo monaco del deserto a proposito della preghiera: “pregare è come vedere; non si impara: semplicemente si apre l’occhio e si vede”. Certo, ma per noi il problema è proprio questo: aprire l’occhio, che significa mettere in atto tutta una serie di condizioni. Eppure Gesù disse che bisogna “pregare sempre senza stancarsi mai” (Lc 28,1), ma talvolta non ci riusciamo. Anche per questo motivo, per pregare abbiamo bisogno di aiuti. E il primo è l’ispirazione dello Spirito Santo, poi una decisione della nostra volontà e molte volte il bisogno di un sostegno esterno, come una formula propositaci da altri.

Ecco, proprio questo hanno fatto Amalia e don Gianfranco: proporci delle preghiere.

Il testo incoraggia a ricorsi chiaramente indirizzati e si può subito orientarsi al destinatario con il quale – o la quale – ci sentiamo maggiormente in sintonia, o di cui avvertiamo il richiamo in quel momento; anche questo è dono: semplice, umile, ma opportuno.

Naturalmente sono preghiere di due persone che, per quanto indirettamente, fanno trapelare la ricchezza del loro cuore e l’ansia apostolica che li pervade, assieme ad un non qualificabile Amore per Gesù-Eucaristia. Ed è proprio da quel Cuore divino che si sprigionano scintille terapeutiche per ogni persona.

Tenendo in mano questo semplice manuale conseguiremo un altro vantaggio, oltre a quello delle preghiere, questo: conoscere l'Opera dell'Amore Sacerdotale. Per le sue peculiarità quest'Opera è un dono dello Spirito Santo alla Chiesa, dono oggi particolarmente opportuno, una vera grazia.

Affido alla Madre della Chiesa, Madre dell'eterno divin Sacerdote, questo nuovo "canto" che ci invita a superare comuni difficoltà che incontriamo nel pregare. Con lei ci sarà meno difficile accogliere l'invito che già rivolse ai servi di tavola a Cana di Galilea: "Fate quello che Egli vi dirà".

E ritroveremo l'ebbrezza dello Spirito.

+ P. Flavio R. Carraro

+ Padre Flavio Roberto Carraro
Vescovo di Verona

Verona, 25 marzo 2007
Annunciazione del Signore

Introduzione

Queste preghiere sono nate rimanendo “cuore a cuore” davanti a Gesù Eucaristia, preghiere che sono state il “motore” del pensiero e della vita dell’Opera.

Sono nate da un costante ascolto di Dio e ci hanno aiutato a capire che lo Spirito è sempre all’opera.

L’agente principale di queste preghiere è lo Spirito Santo: è lui che illumina i cuori perché si realizzi quel progetto di grazia di cui la Chiesa ha bisogno per un suo spirituale rinnovamento che passa attraverso il cuore di ogni fedele.

Quanto esse propongono ci fa capire che la nostra vita non è affidata alle nostre fragili mani, ma alle mani del Signore sulle quali si posano le nostre. Pongono davanti a Dio le nostre povertà per ottenere la pioggia della sua misericordia.

Ci auguriamo che queste preghiere siano una nuova spinta alla vita del popolo di Dio chiamato a portare a Cristo i pesi e le angosce dei fratelli.

È stato difficile raggruppare queste preghiere seguendo un piano determinato.

Ogni preghiera infatti tratta argomenti diversi, che si completano compenetrandosi. Tuttavia, per renderne più facile l’uso, si è cercato di suddividerle mediante alcuni titoli particolari.

Talora si può avvertire qualche ripetizione, ma se di fatto certe invocazioni ritornano di frequente, l’espressione che le caratterizza presenta una diversità di colorazione che può essere incisiva.

Quando si ama, si trova il mezzo per ripeterlo in molti modi, anche se con le stesse parole.

Annalisa Ferrari Don Gianfranco Ferrari